

XIII LEGISLATURA
UFFICIO DI PRESIDENZA
Delibera n. 95

Estratto del processo verbale della seduta n. 18 del 24 aprile 2024

Oggetto: Conferimento incarico di Vice Segretario generale e di Direttore del Servizio comunicazione e informazione con nomina di Responsabile per la Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza (RPCT) (articoli 25 e 26 del Regolamento di organizzazione degli uffici del Consiglio regionale).

Bordin Mauro	Presidente	Presente
Mazzolini Stefano	Vice Presidente	Presente
Russo Francesco	Vice Presidente	Presente
Celotti Manuela	Consigliera Segretaria	Presente
Lobianco Michele	Consigliere Segretario	Presente
Massolino Giulia	Consigliera Segretaria	Presente
Polesello Simone	Consigliere Segretario	Presente

Assiste:
il Segretario generale Stefano Patriarca

Sono presenti:
il Vice Segretario generale Chiara Gregori
il Capo di Gabinetto Fanny Codarin
il Portavoce Arianna Dreossi

Verbalizza:
Arianna Scudiero - Struttura stabile inferiore al Servizio Segreteria dell'Ufficio di Presidenza

SP/am

Documento informatico sottoscritto digitalmente ai sensi del D.lgs. n. 82/2005 e successive modifiche

Conferimento incarico di Vice Segretario generale e di Direttore del Servizio comunicazione e informazione con nomina di Responsabile per la Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza (RPCT) (articoli 25 e 26 del Regolamento di organizzazione degli uffici del Consiglio regionale).

- omissis -

L'Ufficio di Presidenza,

VISTA la legge regionale 27 marzo 1996, n. 18 ("Riforma dell'impiego regionale in attuazione dei principi fondamentali di riforma economico sociale desumibili dalla legge 23 ottobre 1992, n. 421") e successive modifiche;

VISTO il decreto legislativo 8 aprile 2013, n. 39 che detta, fra l'altro, disposizioni in materia di inconfiribilità e incompatibilità di incarichi presso le pubbliche amministrazioni;

VISTA la legge regionale 9 dicembre 2016, n. 18 ("Disposizioni in materia di sistema integrato del pubblico impiego regionale e locale") e di essa, in particolare, l'articolo 10, comma 1, il quale dispone che gli incarichi dirigenziali sono conferibili per un periodo non inferiore a tre anni e non superiore a cinque anni e sono rinnovabili, ma non prorogabili e che quelli di vertice o apicali, il cui rapporto si qualifichi come fiduciario, cessano al momento del conferimento dei nuovi incarichi da parte degli amministratori subentranti e, comunque, il centottantunesimo giorno successivo dalla fine del mandato dell'organo politico che ha conferito l'incarico;

VISTA la legge regionale 7 novembre 2022, n. 14 ("Disposizioni sull'autonomia organizzativa del Consiglio regionale") e in particolare:

- l'articolo 5, comma 3, secondo cui il Vice Segretario generale coadiuva il Segretario generale nell'esercizio delle sue funzioni, svolge i compiti da questi espressamente conferiti, esercita funzioni sostitutorie in caso di assenza, impedimento o vacanza del Segretario generale e può essere preposto a uno o più Servizi, qualora i relativi incarichi risultino vacanti;
- l'articolo 9, il quale stabilisce che gli incarichi dirigenziali consiliari sono conferiti dall'Ufficio di Presidenza del Consiglio regionale, in applicazione della disciplina prevista dal Regolamento di organizzazione degli uffici del Consiglio regionale, precisando, al comma 2, che quello di Vice Segretario riveste carattere di fiduciarietà ed è conferito, con contratto di lavoro a tempo determinato di diritto privato, con le modalità e per la durata previste dal medesimo Regolamento di organizzazione;

VISTO il Regolamento di organizzazione degli uffici del Consiglio regionale, approvato con propria deliberazione n. 101 del 30 gennaio 2019, come da ultimo modificato con propria deliberazione n. 436 del 15 febbraio 2023, ed in particolare:

- l'articolo 25, commi 1 bis e 5, che stabilisce, tra l'altro, che l'incarico di Vice Segretario generale viene conferito dall'Ufficio di Presidenza, su proposta del Presidente del Consiglio, sentito il Segretario generale, tenuto conto del curriculum, delle attitudini all'alta direzione e delle competenze professionali;
- l'articolo 25, comma 2, il quale stabilisce che il rapporto conseguente a tale incarico è regolato da contratto di lavoro di diritto privato a tempo determinato;

- l'articolo 25, comma 3, il quale stabilisce che l'incarico di Vice Segretario generale è conferito a dirigente regionale in possesso del diploma di laurea magistrale o di laurea specialistica o del diploma di laurea conseguito secondo il previgente ordinamento e di un'anzianità nella categoria dirigenziale di almeno due anni;
- l'articolo 25, comma 6, il quale stabilisce che tale incarico riveste carattere di fiduciarietà, ha durata non inferiore a tre anni e non superiore a cinque anni, è rinnovabile ma non prorogabile;
- l'articolo 28, comma 1, ai sensi del quale il trattamento economico da correlare al conferimento degli incarichi dirigenziali con contratto di diritto privato a tempo determinato è determinato dall'Ufficio di Presidenza, anche in modo differenziato in relazione alle funzioni da espletare, con riferimento ai parametri relativi alle figure apicali della dirigenza pubblica, ovvero ai valori medi di mercato per figure dirigenziali equivalenti;
- l'articolo 28, comma 3, ai sensi del quale i contratti di cui all'articolo 25 sono risolti di diritto il centottantunesimo giorno dalla cessazione dalla carica dell'Ufficio di Presidenza che ha conferito l'incarico;
- l'allegato A, il quale definisce gli elementi negoziali del contratto di lavoro di diritto privato a tempo determinato da stipulare con il soggetto cui viene conferito l'incarico di Vice Segretario generale;

RICHIAMATA la propria deliberazione n. 405 del 17 ottobre 2022, con cui è stato conferito alla dott.ssa Chiara Gregori l'incarico di Vice Segretario generale del Consiglio regionale a far data dall'1 novembre 2022 e fino al conseguimento del limite di età per il collocamento a riposo dell'interessata;

PRESO ATTO della nota del Servizio gestione giuridica del personale della Direzione generale n. prot. 7456/A del 17 novembre 2023 con la quale si comunica la risoluzione unilaterale del rapporto di lavoro della dott.ssa Chiara Gregori per raggiungimento del limite di età a decorrere dall'1 maggio 2024 (ultimo giorno di servizio il 30 aprile 2024);

DATO ATTO che l'incarico di Vice Segretario generale risulterà pertanto vacante a decorrere dall'1 maggio 2024;

RAVVISATA pertanto la necessità di provvedere al conferimento di un nuovo incarico di Vice Segretario generale;

VISTA la nota prot. n. 3493/P del 19 aprile 2024 con la quale il Presidente del Consiglio regionale, sentito il Segretario generale, propone di conferire il suddetto incarico al dirigente regionale dott. Francesco Forte, alle cui motivazioni si fa riferimento;

RITENUTO di concordare con la proposta del Presidente del Consiglio e pertanto di disporre il conferimento, con contratto di lavoro di diritto privato, dell'incarico di Vice Segretario generale della Segreteria generale del Consiglio regionale al dirigente regionale, dott. Francesco Forte, in considerazione della natura e delle caratteristiche dei programmi da realizzare, nonché dell'esperienza maturata e delle qualità professionali espresse dal dirigente nell'ambito dei diversi incarichi di vertice ricoperti presso l'Amministrazione regionale e l'Ente Zona Industriale di Trieste;

RITENUTO di connettere all'incarico di Vice Segretario generale anche quello, attualmente vacante, di Direttore del Servizio comunicazione e informazione, in considerazione della natura e delle caratteristiche dei programmi da realizzare e in relazione alle competenze attribuite a tale

struttura, nonché avuto riguardo alle attitudini ed alle capacità professionali del summenzionato dirigente;

VISTO il nulla osta della Direzione generale della Presidenza della Regione, prot. 3589/A del 23 aprile 2024 al conferimento dell'incarico in oggetto al dott. Francesco Forte;

VISTA la propria deliberazione n. 41 del 12 settembre 2013, con cui sono determinati i trattamenti economici correlati al conferimento di incarichi dirigenziali apicali conferiti con contratto di diritto privato;

DATO atto che la succitata delibera n. 41/2013 si dispone che al conferimento dell'incarico di Vice Segretario generale è correlato il trattamento economico onnicomprensivo di seconda fascia;

ATTESO che il trattamento economico spettante al Vice Segretario generale assorbe quello correlato all'incarico di direttore di Servizio consiliare;

VISTO l'art. 24 del Contratto Collettivo Regionale di Lavoro – area dirigenza del personale del comparto unico – quadriennio normativo 2002-2005, e di esso in particolare il comma 3, ai sensi del quale con l'atto di conferimento dell'incarico, ovvero con separato atto, sono individuati – oltre all'oggetto dell'incarico – gli obiettivi da conseguire, con riferimento alle priorità, ai piani e ai programmi definiti dall'organo di vertice nei propri atti di indirizzo e alle eventuali modifiche degli stessi che intervengano nel corso del rapporto;

VISTO il capo V del Regolamento di organizzazione degli uffici del Consiglio regionale, il quale detta norme relative agli strumenti di programmazione, controllo e coordinamento;

VISTO il Modello di valutazione delle prestazioni della dirigenza del Consiglio regionale, approvato con propria deliberazione n. 122 del 19 aprile 2019, come da ultimo modificato con propria deliberazione n. 311 del 15 luglio 2021, ai sensi del quale la valutazione dei dirigenti è operata anche sulla base degli obiettivi individuali assegnati a ciascun dirigente secondo le modalità ivi previste;

VISTA la propria deliberazione n. 51 del 2 ottobre 2023 con la quale sono state approvate le Linee strategiche della XIII legislatura per le attività amministrative delle strutture consiliari;

VISTO l'allegato A del PIAO 2024-2026 del Consiglio regionale FVG, approvato con propria deliberazione n. 79 del 31 gennaio 2024, nel quale sono contenuti gli interventi annuali assegnati alle strutture organizzative del Consiglio regionale per l'anno 2024;

RITENUTO pertanto di stabilire che al conferimento dell'incarico in argomento si connetta l'attribuzione degli obiettivi operativi individuali definiti secondo le modalità previste dal suddetto modello di valutazione, trovando automatica applicazione le eventuali modificazioni apportate al medesimo;

ACQUISITA la dichiarazione sull'insussistenza di cause di inconferibilità e incompatibilità degli incarichi amministrativi di vertice e dirigenziali resa, ai sensi del d.lgs. n. 39/2013, dal dott. Francesco Forte in data 23 aprile 2024 (nota prot. n. 3569/A);

RITENUTO pertanto di conferire al dott. Francesco Forte l'incarico di Vice Segretario generale della Segreteria generale del Consiglio regionale, nonché quello di Direttore del Servizio comunicazione e informazione, a decorrere dall'1 maggio 2024 e fino al 30 aprile 2027;

VISTO l'articolo 1, comma 7, della legge 6 novembre 2012, n. 190 ("Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità nella pubblica amministrazione") che prevede che l'organo di indirizzo individua, di norma tra i dirigenti di ruolo in servizio, il Responsabile della

prevenzione della corruzione e della trasparenza, disponendo le eventuali modifiche organizzative necessarie per assicurare funzioni e poteri idonei per lo svolgimento dell'incarico con piena autonomia ed effettività;

VISTO l'articolo 47 del decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33 ("Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni") che prevede che all'interno di ogni amministrazione il responsabile per la prevenzione della corruzione, di cui all'articolo 1, comma 7, della legge 190/2012, svolge, di norma, le funzioni di Responsabile per la trasparenza;

RICHIAMATE le proprie deliberazioni n. 285 del 26 gennaio 2021, n. 404 del 17 ottobre 2022 e n. 24 del 6 luglio 2023, con cui l'avv. Stefano Patriarca è stato nominato Responsabile per la prevenzione della corruzione e la trasparenza del Consiglio regionale;

PRESO ATTO che nella summenzionata nota n. 3493/P del 19 aprile 2024 il Presidente del Consiglio regionale propone di conferire al dott. Francesco Forte anche l'incarico di Responsabile per la prevenzione della corruzione e la trasparenza del Consiglio regionale;

RITENUTO di nominare, ai sensi dell'articolo 1, comma 7, della legge n. 190/2012 e dell'articolo 47 del decreto legislativo 33/2013, il dott. Francesco Forte, Vice Segretario generale, Responsabile per la prevenzione della corruzione e la trasparenza del Consiglio regionale a decorrere dall'1 maggio 2024;

PRESO ATTO pertanto che dall'1 maggio 2024 l'avv. Stefano Patriarca, Segretario generale, cesserà dall'esercizio delle funzioni di Responsabile per la prevenzione della corruzione e la trasparenza del Consiglio regionale;

SU PROPOSTA del Presidente del Consiglio regionale, sentito il Segretario generale;
a maggioranza,

delibera

1. Di conferire al dirigente regionale, dott. Francesco Forte, mediante contratto di lavoro di diritto privato a tempo determinato, l'incarico di Vice Segretario generale della Segreteria generale del Consiglio regionale.
2. All'incarico di cui al punto 1 è connesso l'incarico di Direttore del Servizio comunicazione e informazione.
3. Gli incarichi di cui ai punti 1 e 2 decorrono dell'1 maggio 2024 e fino al 30 aprile 2027.
4. Di nominare, ai sensi dell'articolo 1, comma 7, della legge n. 190/2012 e dell'articolo 47 del decreto legislativo 33/2013, il dott. Francesco Forte Responsabile per la Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza (RPCT) del Consiglio regionale della Regione Friuli Venezia Giulia a decorrere dall'1 maggio 2024.
5. Eventuali modifiche organizzative alle attribuzioni del Vice Segretario generale del Consiglio regionale intercorse prima della scadenza di cui al punto 3, trovano automatica applicazione all'incarico di cui al punto 1.

6. Ai suddetti incarichi si connette la realizzazione degli obiettivi operativi individuali definiti secondo le modalità previste dal vigente Modello di valutazione delle prestazioni della dirigenza del Consiglio regionale, trovando automatica applicazione le eventuali modificazioni apportate al medesimo.
7. Al dirigente regionale dott. Francesco Forte compete, per gli incarichi di cui ai punti 1, 2 e 4, il trattamento economico omnicomprensivo di seconda fascia, così come definito con propria deliberazione n. 41 del 12 settembre 2013, pari a 120.000,00 euro annui lordi.
8. Si dà atto che dalla dichiarazione resa in data 23 aprile 2024 (nota prot. n. 3569/A) dal dott. Francesco Forte non risultano sussistere cause di inconfiribilità e incompatibilità degli incarichi amministrativi di vertice e dirigenziali ai sensi del d.lgs. n. 39/2013.
9. Di trasmettere il presente atto alla Direzione generale per la formale stipula del contratto di lavoro di diritto privato relativo agli incarichi conferiti.

- omissis -

IL PRESIDENTE
Mauro Bordin

IL SEGRETARIO GENERALE
Stefano Patriarca